



**VERBALE N° 13 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Il giorno 9 del mese di dicembre dell'anno 2010, alle ore 10.00, presso i propri uffici in Grosseto, Via Damiano Chiesa 7/a si è riunita l'assemblea dei soci convocata con nota n. 12.546 del giorno 30 novembre 2010, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<b>presente</b>	<b>assente</b>	<b>quote</b>
<b>Emilio Bonifazi</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>		<b>22.31%</b>
<b>Fausto Mariotti</b>	<b>Direttore Generale Az. USL 9</b>	<b>X</b>		<b>33.33%</b>
<b>Giancarlo Innocenti</b>	<b>Sindaco del Comune di Roccastrada</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>
<b>Faenzi Monica</b>	<b>Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia</b>		<b>X</b>	<b>9.31%</b>
<b>Morini Marzio Flavio</b>	<b>Sindaco del Comune di Scansano</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>
<b>Tistarelli Fabrizio</b>	<b>Sindaco del Comune di Campagnatico</b>		<b>X</b>	<b>7.12%</b>
<b>Paolo Fratini</b>	<b>Sindaco del Comune di Civitella Paganico</b>	<b>X</b>		<b>9.31%</b>

E' presente il Direttore del COeSO-Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana (di seguito per brevità COeSO-Sds), Fabrizio Boldrini

Ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva verbalizza il Direttore, Fabrizio Boldrini.

Sono invitati e partecipano: dott. Danilo Zuccherelli, Direttore Sanitario dell'Azienda Asl 9 di Grosseto, dott. Francesco Ghepardi, Direttore Amministrativo dell'Azienda ASL 9 di Grosseto, dott. Roberto Mantiloni, Direttore Amministrativo della Zona Distretto area grossetana, dott.ssa Marta Battistoni, Responsabile del Settore Amministrativo del COeSO-Sds, dott.ssa Renza Capaccioli, Dirigente del Settore Servizi residenziali del COeSO-Sds, Edoardo Mazzini, Assessore alle politiche sociali del Comune di Castiglione della Pescaia.

Ai sensi dell'art. 16 c. 7 dello Statuto, sono invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi incluso il Presidente del Collegio;

Il Presidente della Giunta, constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno, come comunicato nella nota di convocazione sopraccitata:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Nomina Coordinatore Sociale del Distretto ai sensi del comma 8 dell'art. 64 della L.R. 40/2005 smi;
3. Ipotesi di atti amministrativi SdS – ASL 9 e mansioni per l'integrazione dell'organizzazione dei servizi territoriali 2011;
4. Presentazione da parte del Direttore Generale ASL 9 del Progetto per il nuovo 118;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente chiede ai presenti di modificare l'ordine del giorno, appena indicato, e in particolare chiede di anticipare la trattazione dell'argomento posto al terzo punto, ponendolo subito dopo il primo punto relativo all'approvazione del precedente verbale. L'Assemblea accoglie la richiesta.

### **13/1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Presidente sottopone all'esame dell'Assemblea la bozza di verbale n. 12 relativo alla seduta del 27 ottobre 2010

#### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI,**

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime.

### **13/3 Ipotesi di atti amministrativi SdS – ASL 9 e mansioni per l'integrazione dell'organizzazione dei servizi territoriali 2011**

#### **13/3.a ASL 9 e mansioni per l'integrazione dell'organizzazione dei servizi territoriali 2011**

Il Direttore prende la parola e fa presente che l'argomento, composto da due tematiche, verrà trattato in due fasi; nella prima, la dott.ssa Capaccioli, Responsabile delle RSA *Ferrucci* in Grosseto e della RSA *Le Sughere* in Civitella Paganico, loc. Casale di Pari, in qualità di Dirigente del Settore Servizi residenziali del Coeso-Sds, come detto sopra, esporrà per sommi capi il contenuto di una relazione, elaborata congiuntamente alla dott.ssa Pisani, Direttore Sanitario della Zona Distretto area grossetana, pur non presente alla seduta; tale relazione concerne l'unificazione dei servizi erogati dal Coeso-Sds e dalla Zona Distretto area grossetana; nella seconda fase, il dott. Mantiloni e la dott.ssa Battistoni, come in precedenza qualificati, presenteranno gli indirizzi per la definizione dell'assetto funzionale di alcuni servizi tecnico/amministrativi del Coeso-Sds.

Prima di lasciare la parola ai relatori, il Direttore introduce per sommi capi le problematiche, richiamando anche il D.Lgs. 229/1999 *Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*; che prevedeva l'integrazione funzionale e operativa dei servizi sanitari e dei servizi socioassistenziali, con particolare riferimento all'art. 3-septies; illustra specialmente il beneficio derivante dall'integrazione dell'organizzazione per i servizi territoriali per il 2011, ovvero la possibilità per gli utenti di accedere a detti servizi tramite un solo sportello come punto di accesso/riferimento; nel corso della spiegazione presenta, su apposito schermo interattivo, alcune slides sulla materia

trattata, predisposte dalla Direzione medesima; prosegue spiegando che portare ad unità anche una serie di attività quali l'acquisizione di beni e servizi tramite procedure complesse ad evidenza pubblica, quali gli adempimenti inerenti la sicurezza sul lavoro di cui Dlgs del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., quali ancora la gestione degli immobili ad uso del COESO-Sds, realizzerà incrementi di efficienza ed efficacia, eviterà sovrapposizioni di ruoli, duplicazioni di funzioni e compiti tra il Consorzio e il Distretto, e produrrà economie di gestione.

Al termine dell'introduzione del Direttore, prende la parola la dott.ssa Capaccioli, la quale espone il contenuto di una proposta elaborata con la D.ssa Pisani responsabile sanitario del Distretto, servendosi anche di alcune slides illustrative; in particolare spiega che l'obiettivo principale dell'unificazione è costruire un sistema del governo e dell'offerta dei servizi che sia in grado di dare risposte sempre più globali, allineando tutti i servizi socio-sanitari integrati ai principi che hanno determinato la costruzione del sistema del governo e dell'offerta dei servizi per soggetti anziani non autosufficienti, proprio sulla scia degli ottimi risultati ottenuti nell'ambito del progetto di cui alla L.R.T. 66/2008; il modello già sperimentato per gli anziani non autosufficienti potrà essere applicato anche ad altre tipologie di utenti dei servizi socio-sanitari: quali cure primarie, disabilità, salute mentale adulti infanzia e adolescenza, dipendenze, attività consultoriali. In sintesi il modello proposto prevederà un accesso unificato, una valutazione multi-dimensionale, e un piano di assistenza personalizzato. Il relatore illustra poi lo stato dell'arte e indica le aree sulle quali si andrà ad intervenire. Premessa alla nuova organizzazione la costituzione una unità operativa di servizio sociale professionale comune tra azienda USL9 e SdS.

Durante la discussione l'Assemblea, nell'apprezzare il lavoro svolto, pone alcune perplessità in merito ad un punto dell'esposizione. In particolare i dubbi riguardano la proposta di creare un'unità operativa Educatori, e si conviene sul non crearla, e la sostituzione dei GOM con gruppi del tutto nuovi prima che in questa direzione operi la Regione Toscana.

Al termine di un ampio dibattito

## **L'ASSEMBLEA**

**Udito** l'introduzione del Direttore

**Udito** altresì le argomentazioni della dott.ssa Capaccioli

**Preso atto**

- della discussione e dei rilievi esposti

**Richiamato**

- il D.Lgs. 229/1999;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- l'art. 4 dello Statuto che prevede tra le finalità del Coeso-Sds la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali, evitando duplicazioni di funzionamento, nonché l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona distretto;

- l'art. 2 lett. a), c), d) della Convenzione tra i Comuni e l'Azienda Usl n. 9 per la trasformazione del Coeso in Coeso Società Società della Salute della zona socio sanitaria grossetana;

- infine il combinato disposto degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria competenza, secondo l'art. 8 il vigente Statuto, e l'art. 2 del Regolamento assemblea consortile e giunta esecutiva,

### **DELIBERA**

**Di** approvare le linee operative descritte e in particolare la relazione congiunta della dott.ssa Pisani, Direttore Sanitario del Distretto area grossetana e dott.ssa Capaccioli, Dirigente del Settore Servizi residenziali del COeSO-Sds, presentata in data odierna ed integrata con le osservazioni emerse dal dibattito sulle mansioni per l'integrazione dell'organizzazione dei servizi territoriali 2011, incaricando il direttore di sottoporre alla giunta un atto programmatico che raccolga il contenuto della relazione e le precisazioni emerse dal dibattito;

#### **13/3.b Ipotesi di atti amministrativi SdS**

Passando alla seconda fase dell'argomento, interviene il dott. Mantiloni, il quale illustra ai presenti la relazione del Direttore del Coseo-Sds, inerente gli indirizzi per la definizione dell'assetto funzionale di alcuni servizi tecnico/amministrativi del COeSO-Sds, in particolare per:

- per la gestione degli immobili ad uso del COeSO-Sds;
- per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- per l'espletamento dei compiti di cui al Dlgs del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

A questo proposito si apre un dibattito, al termine del quale

### **L'ASSEMBLEA**

**Udito** quanto esposto dal Direttore

**Richiamato** il proprio verbale n. 9 del 4/10/2010 e relativi allegati, nel quale si approvava la proposta di *Regolamento Organizzazione del Coeso – Società della Salute della zona sociosanitaria grossetana*, licenziato in via definitiva e senza variazioni col verbale n. 11 del 27/10/2010;

#### **Premesso**

- che il regolamento suindicato, ai sensi di quanto previsto all'art 71 quindicesima della LRT 40/2005 e s.m.i, disciplina, tra l'altro, all'art 17, comma 2, lett. a), i criteri di costituzione delle strutture di supporto tecnico/amministrativo specificando al successivo comma 3, conformemente a quanto previsto dall'art 71 quindicesima, comma 3, della LRT 40/2005 s.m.i, che nell'organizzazione delle strutture organizzative devono essere evitate duplicazioni tra il COeSO-Sds e gli enti consorziati e prevede, a tal fine, il ricorso alla costituzione di strutture operative interorganizzative;

- che la legge 449/1997, art 43, comma 3, richiamato, poi, dall'art 119 del Dlgs 267/2000, prevede che al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori

economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire a titolo oneroso consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

- che la LRT del 24 febbraio 2005 n. 40 e smi, all'art 101, comma 1, attribuisce agli enti denominati ESTAV la competenza specifica in materia di approvvigionamento di beni e servizi oltreché di eventuali altre funzioni tecnico/amministrative e di supporto (indicate al medesimo art 101, comma 1) delle aziende sanitarie e che all'art 101, comma 5, prevede che gli enti denominati ESTAV possono previa stipula di apposita convenzione, prestare i loro servizi anche a favore di altri soggetti diversi dall'Azienda sanitaria per la quale svolgono, ai sensi del medesimo art. 101, comma 1, funzioni tecniche, amministrative e di supporto alle aziende sanitarie;

- che l'art 44 rubricato "*avvalimento degli uffici di altre amministrazioni ed enti*" della LRT n. 38 del 13.07.2007 e smi "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" prevede che le amministrazioni pubbliche per l'esercizio delle funzioni amministrative e per lo svolgimento delle attività in materia contrattuale possono avvalersi degli uffici di altre amministrazioni ed enti in possesso d'idonea organizzazione. Prevede, inoltre, che il rapporto di avvalimento è disciplinato da apposita convenzione che definisce in particolare l'entità della controprestazione dovuta all'ente avvalso, le relative responsabilità e le modalità di erogazione degli incentivi dell'ufficio avvalso;

#### **Visto**

- la Relazione del Direttore del COeSO-Sds avente ad oggetto "indirizzi per la definizione dell'assetto funzionale di alcuni servizi tecnico/amministrativi del COeSO-Sds", unita al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- il combinato disposto degli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra i Comuni della zona sociosanitaria grossetana e l'Azienda Usl 9 il giorno 22/01/2010;

- il vigente Statuto;

**Ritenuto** di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale, ai sensi dell'art. 8 del vigente Statuto che individua le funzioni dell'Assemblea;

#### **D E L I B E R A**

di approvare le seguenti linee d'indirizzo per la definizione dell'assetto funzionale di servizi tecnico/amministrativi del COeSO-Sds:

1. il COeSO-Sds si può avvalere dell'ESTAV sud est per l'approvvigionamento di alcune categorie di beni e servizi oltreché di eventuali altre funzioni tecnico amministrative e di supporto di cui all'art 101, comma 1, LRT 40/2005 smi;

2. l'avvalimento potrà avvenire di volta in volta per specifiche categorie di beni e servizi sulla base della programmazione degli acquisti del COeSO-Sds mediante la partecipazione diretta a gare comuni insieme ad altre SDS o aziende sanitarie oppure mediante adesione, se normativamente possibile, ai contratti stipulati dall'ESTAV sud est in nome e per conto di altre SDS o delle aziende sanitarie;

3. la struttura amministrativa del COeSO-Sds e la Direzione Amministrativa dell'Azienda UsI 9 coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia provvedono, d'intesa con l'ESTAV sud est, a strutturare entro tre mesi dalla data di esecutività del presente verbale deliberativo di approvazione della relazione allegata, uno schema di convenzione inerente l'avvalimento di cui sopra, con riferimento all'art 101 della LRT 40/2005 e smi, all' ESTAV sud est, da sottoporre ad approvazione della Giunta;

4. i Comuni proprietari o aventi titolo sugli immobili mettono a disposizione i propri apparati tecnici e operativi affinché si possa addivenire ad una definizione formalizzata convenzionalmente del titolo e delle conseguenti modalità di utilizzo degli stessi da parte del COeSO-Sds oltreché a garantire gli interventi operativi di loro pertinenza;

5. che entro tre mesi dalla data di esecutività del verbale deliberativo di approvazione delle presenti linee d'indirizzo, la struttura amministrativa del COeSO-Sds e la Direzione Amministrativa dell'Azienda UsI 9, coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia, strutturi uno schema di convenzione, ai sensi dell'art 43, comma 3, della Legge 449/1997 smi, che prevede che “ .... *le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari...* ”;

6. che la convenzione debba includere in via esemplificativa e non esaustiva quanto segue:

\* gestione tecnico amministrativa del patrimonio immobiliare comprensiva della tenuta dei rapporti con gli altri soggetti pubblici o privati proprietari o aventi titolo oltreché della tenuta di tutti i rapporti necessari a garantire la corretta gestione e la messa in sicurezza degli immobili;

\* controllo tecnico del patrimonio , programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili, comprensiva di tutti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento degli stessi;

\* manutenzione straordinaria degli immobili che si renda necessaria al fine di garantire la messa a norma ed altri interventi di straordinari;

\* servizio di pronto intervento;

\* funzioni di cui al DL 163/2006 e ss.mm.ii.

\* programmi strategici, consulenza sull'idoneità tecnico economica delle localizzazioni, delle funzioni e dei servizi

7. entro tre mesi dalla data di esecutività del verbale deliberativo di approvazione delle presenti linee d'indirizzo, la struttura amministrativa del COeSO-Sds e la Direzione Amministrativa

dell'Azienda Usl 9, coadiuvata dalle sue articolazioni organizzative e professionali competenti per materia, strutturi uno schema di convenzione, ai sensi dell'art 43, comma 3, della Legge 449/1997 s.m.i., avente ad oggetto l'attribuzione da parte del COeSO-Sds all'Azienda Usl n. 9 degli adempimenti e delle funzioni in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro di cui al Dlgs 81/2008 e s.m.i., ivi incluso l'incarico di Responsabile della Sicurezza (R.S.P.P) e di Medico Competente, l'aggiornamento e/o rielaborazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi e l'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del personale dipendente

8. che nelle more della definizione ed attuazione delle convenzioni il COeSO Sds proroghi per i tempi tecnici necessari i contratti di fornitura di beni e servizi attualmente in essere

9. che la struttura amministrativa del COeSO-Sds operi, nella definizione degli schemi di convenzione suindicati, con le strutture amministrative delle altre SDS provinciali al fine di addivenire alla definizione degli stessi testi convenzionali compatibilmente alle singole specificità

<b>13 /2 Nomina Coordinatore Sociale del Distretto ai sensi del comma 8 dell'art. 64 della L.R. 40/2005 s.m.i</b>
---

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno richiamando l'art. 64 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i.; ivi, spiega, è previsto che il Responsabile di Zona Distretto, nel caso di specie nella persona del Direttore della competente Società della Salute, Dott. Boldrini, per effetto di delega del Direttore generale della Asl 9 operante di diritto ai sensi della medesima L.R.T. 40/2005, sia coadiuvato da un coordinatore sociale.

Tale soggetto è responsabile delle funzioni di cui all'articolo 37 della L.R.T. 41/2005, ovvero

- a) è responsabile dell'attuazione e della verifica delle prestazioni sociali previste negli atti di programmazione zonale;
- b) coordina gli interventi previsti nella rete locale dei servizi;
- c) fa parte dell'ufficio di direzione di Zona-Distretto.

Il coordinatore sociale deve essere scelto tra coloro che compongono l'ufficio di direzione zonale, ma laddove sia costituita una società della salute può essere scelto dal Responsabile di zona anche tra il personale della stessa o degli enti consorziati.

Il Direttore del Coeso-Sds prende la parola e comunica l'intenzione di scegliere quale coordinatore sociale della Zona-Distretto la dott.ssa Renza Capaccioli, Dirigente del Settore servizi residenziali del Consorzio, già responsabile delle RSA Ferrucci e RSA Le Sughere, e pertanto dipendente della stessa Sds dell'area socio sanitaria grossetana. Fa presente che la persona indicata è una professionalità di spicco nel settore, con esperienza pruliennale nei servizi sociali, anche alle dipendenze della stessa Asl 9.

Dopo breve dibattito

### **L'ASSEMBLEA**

**Udito** quanto esposto dal Presidente;

**Udito** quanto comunicato dal Direttore;



**Preso atto** del dibattito avvenuto;

**Richiamato**

- il c. 6 dell'art. 64 della L.R.T. 40/2005 e smi;

- i c. 2-3 dell'art. 37 della L.R.T. 41/2005 e s.m.i.

**Premesso che** ai sensi del c. 9 art. 64 della L.R.T. 40/2005 e smi, nelle zone ove sono costituite le società della salute, il direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale delega al direttore della società della salute le funzioni del Responsabile di Zona;

**Per l'effetto** del combinato disposto dei c. 7-8 dell'art. 64 della L.R.T. 40/2005 e smi, ai sensi dei quali tra i componenti dell'ufficio di direzione zonale che assistono il Responsabile della Zona – Distretto, ai sensi del c.6 del medesimo articolo, il Responsabile di zona stesso individua un coordinatore sociale che lo coadiuva nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, ma laddove è costituita la società della salute il coordinatore sociale può essere individuato anche tra il personale della stessa o degli enti consorziati;

**Stante** il ricorso delle fattispecie tutte di cui alle normative testè citate;

Nell'ambito della propria competenza;

**DELIBERA**

- di prendere atto della comunicazione del Direttore di individuazione della dott.ssa Renza Capaccioli, qualificata come in premessa, nata a Castel del Piano (Gr) il 15/11/1956, quale coordinatore sociale, della Zona – Distretto grossetana e di adottarla interamente;

**DA ATTO**

che per l'effetto la medesima dott.ssa Renza Capaccioli farà parte *ex lege* dell'ufficio di direzione Aziendale della Zona – Distretto grossetana

**13/4 Presentazione da parte del Direttore Generale ASL 9 del Progetto per il nuovo 118**

Il Direttore generale della Asl 9 prende la parola. Egli informa i presenti che durante la riunione dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, tenutasi lo scorso 11 ottobre, veniva presentato un progetto relativo alla nuova organizzazione del 118 per sottoporlo all'attenzione dei componenti ai fini dell'eventuale approvazione; in particolare spiega che in quella sede venivano espone le linee di indirizzo per l'implementazione e potenziamento del servizio di soccorso sul territorio. L'Esecutivo, affrontato un dibattito sulla tematica, accoglieva le linee di indirizzo; sulla base di tali linee programmatiche, prosegue il dott. Mariotti, verrà elaborato il progetto esecutivo che sarà proposto all'attenzione della Conferenza ai fini della necessaria approvazione.



Dopo tale introduzione, approfondisce i punti fondamentali del progetto del nuovo 118 e presenta anche alcune slides illustrative.

Si apre così un dibattito articolato, nel quale interviene anche il Direttore Sanitario.

Dopo articolata spiegazione

### **L'ASSEMBLEA**

**Udito** tutto quanto esposto

**Preso atto** del dibattito avvenuto in data odierna, e del materiale visivo presentato nel formato elettronico di slides;

### **PRENDE ATTO**

Del progetto relativo alla nuova organizzazione del 118, con particolare riferimento alle linee di indirizzo per implementazione e potenziamento del servizio di soccorso sul territorio, come approvate altresì in sede di Esecutivo della Conferenza dei Sindaci.

#### **13 /5 Varie ed eventuali**

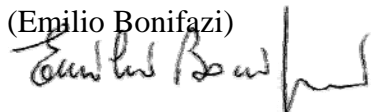
Il Direttore chiede la parola e ricorda che ogni anno in vista delle festività natalizie vengono promosse feste per gli anziani nelle RSA del territorio della Zona Distretto 4; pertanto anche per il prossimo Natale si decideva di organizzare le tradizionali feste all'interno di ciascuna delle RSA come occasione di aggregazione e di svago, nonché allo scopo di rappresentare gli auguri agli ospiti degenti, precisando che nell'occasione saranno consegnati anche piccoli regali agli anziani. Comunica ai presenti le date in cui si svolgeranno le manifestazioni presso le varie RSA.

L'assemblea ne prende atto.

Alla fine della seduta e dopo breve consultazione i soci concordemente decidono che la prossima riunione si svolgerà il 29 dicembre ore 15.00.

L'Assemblea dei Soci termina i propri lavori alle ore 17.00

IL PRESIDENTE  
(Emilio Bonifazi)



IL SEGRETARIO  
(Fabrizio Boldrini)



#### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

Per 15 giorni consecutivi .

Il Segretario Fabrizio Boldrini \_\_\_\_\_